



**Riverberi**  
**Seminario di Polivisione**  
**11/03/2022 - h 20,00 - 21,30**  
**Introduzione**

di Nicola Basile<sup>1</sup>

*"La mia patria è qui  
dove libertà e legge  
non hanno bisogno di custodi  
perché sono parte dell'uomo  
della terra  
qui dove le case  
non hanno cancelli  
reti o muri intorno  
ma l'uscio sempre aperto;  
dove il nascere  
il vivere  
il morire d'ognuno  
è per tutti  
un grande evento."*

da: RIVERBERO  
poesie e racconti di Paolo Bassani.  
"Alla volta di Leucade"

**Brevissima premessa**

Prosegue il lavoro di ricerca sul nucleo tematico "Famiglia" della SIPsA<sup>2</sup> in collaborazione con lo studio Nuovi Percorsi di Roma, <https://nuovipercorsi.it>. In questi giorni siamo oppressi dalla frammentazione della famiglia Europa il cui mito nasce proprio da un rapimento. Il rapimento di un lembo di territorio europeo da parte di una componente della cultura, arte e religione dell'Europa stessa è fatto gravissimo e, a differenza del mito, non fonda alcunché ma tende alla distruzione.

Per le vittime che in queste ore disseminano di corpi inerti l'Ucraina, per le speranze spezzate di essere fratelli e sorelle che possono lasciare gli usci aperti, credo importantissimo proseguire nell'opera di "Riverbero" delle parole che abbiamo esplorato il 5 febbraio 2022.

Le ho lasciate come fossero paragrafi di un testo ancora da scrivere, missive da un fronte che non hanno il tempo, né l'occasione per essere ampliate. Il soldato Montale strappò dalle trincee della Prima guerra mondiale, all'orda mortale del capitalismo guerrafondaio, le sue parole di poesia. Rubo al poeta Paolo Bassani l'incipit e il titolo.

---

<sup>1</sup> responsabile centro didattico Aletheia della S.I.P.S.A , fondatore dello studio e del sito web "[Nuovi Percorsi](https://nuovipercorsi.it)"- via Borelli 5 – Roma.

<sup>2</sup> Centri didattici Aletheia e Apeiron di Roma.

## Maggiore età e divorzio



Maggiorenne, completati gli studi magistrali, ottenuta una borsa di studi, deve andare via dalla sua regione. È la sua occasione per aprirsi al mondo. La norma le impedisce di viaggiare da sola. Viene accompagnata dal fratello minore. A tornare a casa da solo sarà il fratello, ancora bambino. Storia di mezzo secolo addietro. La prima donna della sua cittadina a divorziare. Maggiorenne, in procinto di partire per un viaggio con il fidanzato, si ritrova sottoposta a un veto dalla madre. Non partirà.

*immagine 1*<sup>3</sup>

Le Americhe non sono più distanti dal continente della Sicilia.

## Tradizione e storia

La tradizione di preparare la figlia alla vita, si legge solo come malessere.

Sappiamo che qualcosa di profondo agisce divenendo cultura, sa di malessere come di benessere.



Le donne erano molto evolute, una nonna materna insegnava alle elementari, aveva una governante e non eravamo che all'inizio del '900.

Oliva, personaggio omonimo del libro, corregge la maestra.

Oliva si prende cura di tutti, non cammina nelle stesse scarpe che altri le avevano dato.

In nome della tradizione nessuno può essere chi è.

Benessere e malessere sono oscillazioni.

*immagine 2*<sup>4</sup>

<sup>3</sup> E. Munch – Separation da Art project Google

<sup>4</sup> Napoli\_museo\_ <http://sartsandculture.google.com/storypompei-madre-materia-archeologica-le-collezionibwWhJsDIhez3IA>

## Storia e rappresentazioni



La storia non è sempre storie di vita, va letta e ricordata, memoria di storie di morte come di vita.

La politica può occuparsi di tutto e si mette a leggere le storie e si ritrova a farne un uso. Le rappresentazioni della storia sono sottoposte a un utilizzo, torsione della storia verso finalità di massa.

Nella polis non si parla d'altro.

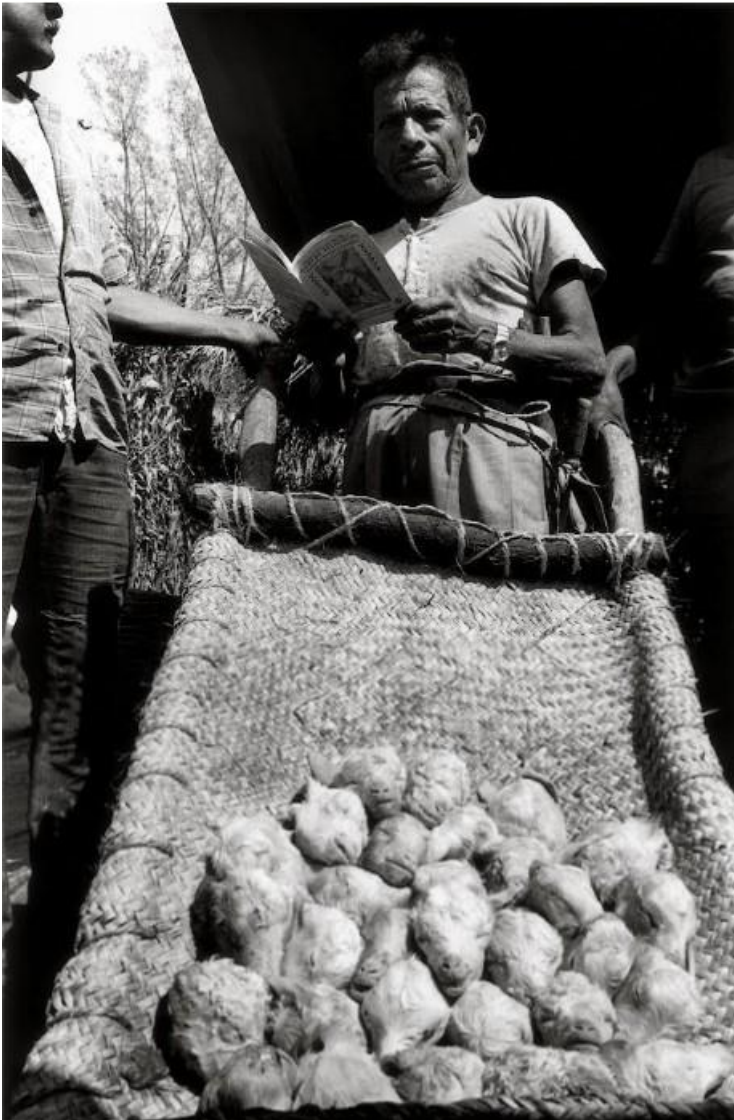
Il soggetto proviene da una pluralità di tempi, per continuità contrapposte a discontinuità. Non può essere mai copia dell'altro. Ciò la storia fatica a rappresentarlo.

*immagine 3*<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> The solitary archeologist Chirico\_1937

## La voce del padre: libri e non solo.



A commuoversi è il padre di Paddy (personaggio del libro Paddy Clarke, ah, ah) perché egli può dare al figlio indicazioni geopolitiche sulla provenienza. Il figlio può riconoscere nel padre la sua origine, stenta però a riconoscere le mappe.

Il padre di Oliva Denaro (Nome del dell'omonimo libro) può camminare con lei a piedi nudi, agitando l'equilibrio dato dal divieto. L'incontro è una ribellione a una legge di stampo materno.

In un libro un bambino viene riempito di botte dal padre, quel bambino trova la sua stabilità facendo il pugile, forte dell'odio. Il pugile lavora con i disabili e durante una notte d'insonnia, sogna di uccidere proprio quello a lui più vicino. Al mattino il bambino picchiato, divenuto pugile e operatore, riceverà una lettera di amicizia dal disabile.

Va con i figli a chiamarlo, lui getta in aria i soldi che ricadono pesantemente in terra. Madre e figli li raccolgono, storia di fine 800.

*immagine 4*<sup>6</sup>

Nell'abisso di voci di donne, quella del padre, assente, flebile, colpevole, eroica, turba l'equilibrio.

---

<sup>6</sup> En el nombre del padre, La Mixteca, Oaxaca, Mexico



## Immigrazione



Nella famiglia ciascuno è un immigrato senza documenti, clandestino a se stesso.

Nella famiglia parole per rispondere a domande non sempre sono a disposizione. Quella per avere i documenti non trova accoglienza.

*immagine 5<sup>7</sup>*

Le parole non impastano pane, ma futuro. Senza parola, il soggetto rischia di morire di inedia alla tavola imbandita.

## Fiabe e favole



Ci sono film o racconti basati su una ricerca di parole che non si trovano. Si possono trovare parole parziali fallaci, per parlare di separazioni, malattie come di gioia e stupore.

Ci sono favole studiate da adulti che veicolano dinamiche interne e universali.

In queste favole l'epilogo è universale. Il soggetto passa dall'individuale a uno dei tanti collettivi possibili.

*immagine 6<sup>8</sup>*

Anche il poeta non sa rispondere alle domande della sua poesia ma le sa scrivere per gli altri.

---

<sup>7</sup> Immigrazione\_ <https://design.fanpage.it/la-street-art-per-i-migranti-le-10-opere-piu-toccanti-sui-muri-d-europa/>

<sup>8</sup> "Principessa delle nevi" da cartoon russo 1957, diretto da Lev Atamanov.

## Fratelli e sorelle



Spedito via, all'esordio della sua malattia, non ci possiamo incontrare. Si legge TSO. Seduto ad aspettare che la porta si aprisse, passa una vicina. Mio padre ringhia al vento: - Siamo a posto, adesso. Io non sono il vento, sono il fratello, sono la sorella, sono il figlio, sono la figlia, sono il fratello, sono la sorella. Sono un TSO.

Il TSO mi ha beccato, esattamente fuori della testa. Me la porto dietro da anni questa ferita da becco.

*immagine 7<sup>9</sup>*

## Rimozione



A raccontare storie ci si accorge che in quella storia che hai vissuto, sarebbe stato meglio fare qualcos'altro. E non va proprio giù che non ci hai pensato.

Te ne accorgi, ricordandola a qualcun altro che possa ascoltarti.

Se l'altro sarà un buon ascoltatore, quella storia potrà andare nella rimozione.

La rimozione è la fucina delle storie.

*immagine 8<sup>10</sup>*

---

<sup>9</sup> Van Gogh "Vento" - 1883

<sup>10</sup> Boetti\_un pozzo senza fine – 1961- <https://www.archivioalighiero-boetti.it/scheda/un-pozzo-senza-fine/>

## Carichi e responsabilità

Il bambino o la bambina sente il carico della responsabilità che dovrebbe esser portato da spalle più grandi.



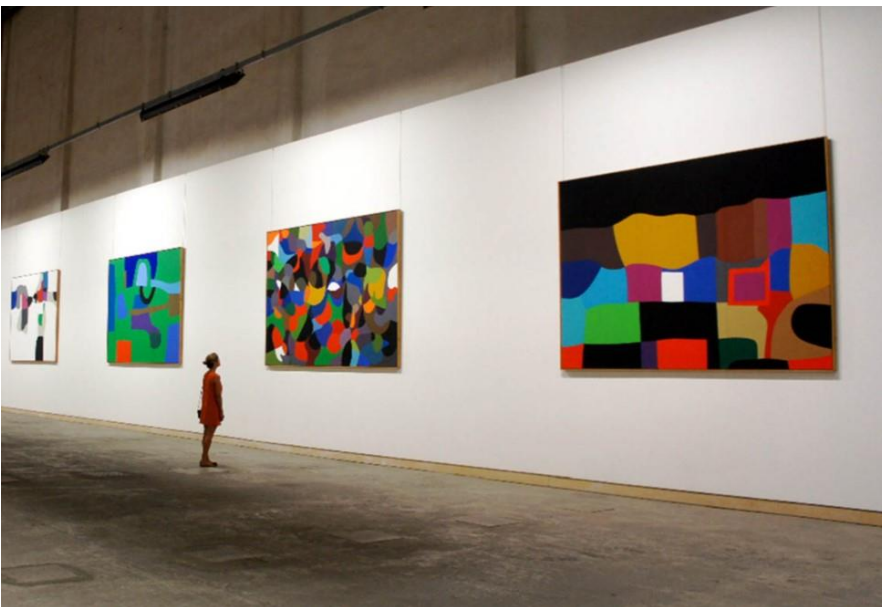
Accade che tuttavia che quel peso, venga trasmesso tutto, senza sconti, all'infanzia. L'infanzia non ce la fa a sostenerlo e deve portare il senso di colpa per non essere riuscita a farlo. Se qualcuno si prende la briga di ricordare che i bambini e le bambine non hanno il compito di assumere le zavorre degli altri, le bambine e i bambini ce la faranno a ricordare e potranno riporre nella rimozione il dolore.

*immagine 9<sup>11</sup>*

Se non c'è alcuno ad ascoltare l'infanzia, i bambini e le bambine saranno adulti infantili. Quegli adulti sono in grado di essere accoglienti con l'infanzia. Forse non riescono a raccontare la loro.

- È bellissimo staccare la spina - dice una donna che sviene guardando il suo sangue.

## Mani di ghiaccio, il nero e i colori.



Le mani di ghiaccio fanno venire in mente l'impossibilità di un ballo a due. Quando non si è visti, lo sguardo dell'altro ti può definire come vuole malata, bella, svergognata. Lo sguardo può farti a pezzettini. I colori possono diventare, sovrapponendosi, solo nero, il nero si prende tutti i pezzi.

*immagine 10<sup>12</sup>*

Il nero è un colore. Si può avere paura del nero, si può accettare il nero, si può guardare attraverso la cecità, si può accogliere il buio.

La famiglia ha tanti colori, sulla sua tavolozza appare anche il nero.

<sup>11</sup> Ara Pacis - Roma

<sup>12</sup> Alberto Burri - <https://www.fondazioneburri.org/la-fondazione/ex-seccatoi.html>

### **"Per non finire"**

**Quando la parola è attaccata dalla occupazione nazi fascista, il corpo nasconde esso e la parola per non perire, uniti nella sopravvivenza.** Corpo e parola restano in attesa di un buon transfert, della sapienza di un ascoltatore accogliente, che possa donare al borgo indirizzi, voci e corpi. L'antitesi è, morte elaborabile soltanto con una lotta partigiana e repubblicana. L'attesa regola sia il flusso mestruale femminile, sia l'alternarsi delle stagioni in cui vi è libertà e in cui si soggiace all'occupazione, mito di Proserpina rivisto e non corretto. Oggi ci porremo altri quesiti su come interiorizzare processi che portino alla consapevolezza della libertà e della ripetizione."

L'avevo scritto per l'incontro di febbraio, mi sembra il caso di riverberare ancora queste parole, nate dal lavoro di un gruppo di lavoro appassionato della psicoanalisi che ha vissuto la guerra sempre cercando l'eros.

### **"Nota finale per iniziare"**

Ho elaborato il testo utilizzando l'osservazione dell'incontro di Polivisione con il dispositivo dello psicodramma analitico del 05/02/2022.

Il seminario del 11/03/2022, come sempre non è gratuito. La partecipazione richiede la fatica del proprio esserci e il desiderio della psicoanalisi.

Per ricevere il link di accesso a Meet, scrivere a Nicola Basile: [nuovipercorsiviaborelli@gmail.com](mailto:nuovipercorsiviaborelli@gmail.com), indicando il proprio nome, professione, numero di telefono. Riceverete una mail e messaggio WhatsApp di conferma.

### **Immagini**

1 - E. Munch – Separation da Art project Google

2 - Napoli\_museo\_ <https://artsandculture.google.com/story/pompei-madre-materia-archeologica-le-collezioni/bwWhJsDIhez3IA>

3 - The solitary archeologist Chirico\_1937

4 – Immigrazione-fan page- <https://design.fanpage.it/la-street-art-per-i-migranti-le-10-opere-piu-toccanti-sui-muri-d-europa/>

5 - "Principessa delle nevi" da cartoon russo 1957, diretto da Lev Atamanov

6 Van Gogh "Vento" - 1883

7 – A. Boetti\_un pozzo senza fine – 1961 - <https://www.archivioalighieroboetti.it/scheda/un-pozzo-senza-fine/>

8 - Ara Pacis - Roma

9 - Alberto Burri - <https://www.fondazioneburri.org/la-fondazione/ex-seccatoi.html>

Restiamo a disposizione per ogni precisazione.